



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE

Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

Licei Classico Cambridge, Scientifico Cambridge e Linguistico-Esabac Paritari

ingr. pedonale: Viale Vaticano 42, ingr. carrabile: Via Aurelia 208, 00165 Roma

Tel. +39 06.69871265 – Fax 06.39367700 - www.istitutoapollinare.org - segreteria@istitutoapollinare.org

C.F. 80420010581 Cod. mecc. RM1M07600P

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
Scuola Secondaria di I Grado
Scuola Secondaria di II Grado



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE
Scuola Secondaria di I Grado Paritaria
Licei Classico Cambridge, Scientifico Cambridge e Linguistico-Esabac Paritari
ingr. pedonale: Viale Vaticano 42, ingr. carrabile: Via Aurelia 208, 00165 Roma
Tel. +39.06.69871265 – Fax 06.39367700 – C.F. 80420010581 – Cod. mecc. RM1M07600P
www.istitutoapollinare.org – segreteria@istitutoapollinare.org

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il regolamento di disciplina, proprio perché mette al centro la persona degli studenti e di tutto il personale scolastico, s'ispira ai principi del cattolicesimo a cui il Pontificio Istituto Sant'Apollinare fa riferimento come fondamento dell'opera educativa.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza culturale e sociale, informata ai valori democratici della Costituzione italiana ed al rispetto tra le persone e fonda il suo progetto educativo sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, garantisce libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, e ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Il presente regolamento disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, quindi non solo diretto a contrastare i comportamenti scorretti, affinché non si ripetano, ma anche attento al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità personale, alla legalità e a riaffermare il dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti.

È coerente e funzionale al Piano dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto.

Il presente regolamento assume gli indirizzi promossi dallo *Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* (DPR n. 249/98 e modifiche apportate dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007) individua i comportamenti che configurano infrazioni disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti per la irrogazione ed il relativo procedimento, così come emendati dalla LEGGE 1 ottobre 2024, n. 150. Lo Statuto degli studenti della scuola secondaria (DPR 24/6/1998 n. 249) costituisce parte integrante del presente documento al quale è allegato in copia.

Il Regolamento tiene conto della direttiva n.16/2007 del 15 marzo 2007, della Nota 107190 del 19/12/2022, nonché della Circolare MIM n. 5274 del 11/07/2024 in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, salvo i casi previsti dal Piano educativo individualizzato o dal Piano didattico personalizzato e tiene altresì conto della normativa in materia di DaD e DDI (in particolare del decreto ministeriale Prot. 39 del 26.6.2020 e delle Linee guida del MIUR per la DDI) con la conseguente precisazione che la Didattica a Distanza è soggetta alle medesime sanzioni disciplinari della cosiddetta "Didattica in presenza" contenute nel presente Regolamento al quale sono state apportate le necessarie integrazioni.

Il presente Regolamento di disciplina recepisce ed integra il Capo III del Regolamento generale.

Art. 1 - I diritti degli studenti e delle studentesse

I diritti sono quelli fondamentali della persona: libertà di opinione, di espressione, di riunione, di associazione, di accesso all'informazione.

Vanno sempre garantiti il diritto alla formazione culturale e professionale, alla riservatezza, all'informazione sulle norme che regolano la scuola e il diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva.

Art. 2 - I doveri

Gli studenti hanno il dovere di

- rispettare l'orario scolastico e frequentare regolarmente le lezioni,
- assolvere gli impegni di studio,



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE

Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

Licei Classico Cambridge, Scientifico Cambridge e Linguistico-Esabac Paritari

ingr. pedonale: Viale Vaticano 42, ingr. carrabile: Via Aurelia 208, 00165 Roma
Tel. +39.06.69871265 – Fax 06.39367700 – C.F. 80420010581 – Cod. mecc. RM1M07600P
www.istitutoapollinare.org – segreteria@istitutoapollinare.org

- portare rispetto verso il Capo d'Istituto, I docenti, tutto il personale della scuola, i compagni e gli eventuali ospiti,
- assumere comportamenti che non turbino l'ordine scolastico, rispettare ed aver cura dell'ambiente scolastico, utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti dei laboratori e i sussidi in genere in modo da non danneggiare il patrimonio della scuola,
- osservare le disposizioni attinenti alla organizzazione e alla sicurezza.

Art. 3 - Principi e finalità

1. La responsabilità disciplinare è personale.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di corretti rapporti all'interno dell'Istituto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Tutte le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
5. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.
6. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
7. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee e proporzionate all'infrazione; esse tendono a far riconoscere ai responsabili la violazione delle norme causate dai loro gesti, ad impedirne la ripetizione, a favorire la correzione di atteggiamenti scorretti ed, infine, sono ispirate al principio della riparazione del danno. Inoltre esse tengono conto della situazione personale dello studente. Ad esso è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore dell'Istituto.

Art. 4 - Infrazioni disciplinari e sanzioni

1. Costituiscono mancanze disciplinari le infrazioni dei doveri degli studenti riportati all'art. 2 che si possono verificare durante il normale orario delle lezioni in presenza o a distanza, nel corso dei trasferimenti da e verso l'Istituto con i mezzi di trasporto pubblico e durante qualsiasi attività connessa con la vita scolastica (viaggi di istruzione, attività integrative ecc.).
2. Per tali comportamenti sono previsti appositi provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dell'infrazione, all'entità del danno provocato e alla recidività. La relazione tra mancanze disciplinari e corrispondenti sanzioni è stabilita dalla tabella allegata al presente regolamento di cui è parte integrante.
3. Il personale docente, ma anche non docente, in quanto parte della comunità scolastica, è tenuto a segnalare i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari.
4. I provvedimenti, che saranno presi con tempestività al fine di non sminuire il valore educativo degli stessi, sono:
 - rimprovero verbale privato o in classe,



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE

Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

Licei Classico Cambridge, Scientifico Cambridge e Linguistico-Esabac Paritari

ingr. pedonale: Viale Vaticano 42, ingr. carrabile: Via Aurelia 208, 00165 Roma
Tel. +39.06.69871265 – Fax 06.39367700 – C.F. 80420010581 – Cod. mecc. RM1M07600P
www.istitutoapollinare.org – segreteria@istitutoapollinare.org

- ammonizione scritta sul registro di classe,
 - sospensione temporanea dalle lezioni, fino a 5 giorni, con obbligo di presenza a scuola,
 - allontanamento dalla comunità scolastica per periodi non superiori a quindici giorni,
 - allontanamento dalla comunità scolastica per periodi superiori ai 15 giorni,
 - allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico,
 - esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
5. Il richiamo verbale e l'ammonizione scritta sono inflitti dal docente o dal preside in caso di violazioni lievi. Chi ha la potestà di disporre il provvedimento può chiedere la convocazione dei genitori.
 6. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola per periodi non superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Classe in caso di mancanze gravi o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. Qualora nello stesso fatto siano coinvolti allievi appartenenti a più classi, i consigli delle classi interessati si riuniranno in seduta comune.
 7. Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento da scuola per periodi superiori a quindici giorni sono adottati dal Consiglio di Istituto, in caso di mancanze di particolare gravità o di reiterazione di comportamenti scorretti di cui al comma precedente. La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità dell'infrazione ovvero al generarsi e al permanere di una situazione di pericolo.
 8. Le sanzioni che comportano l'allontanamento dall'Istituto fino al termine delle lezioni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone.
 9. La sanzione dell'allontanamento dall'Istituto fino al termine dell'anno scolastico è disposta nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano applicabili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione effettiva dello stesso studente consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
 10. Le sanzioni per le infrazioni disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.
 11. Poiché i provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo e di riparazione del danno provocato, in tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata (o convertita) dall'esecuzione di attività rivolte a ripristinare ciò che è stato alterato, a ristabilire le condizioni di civica convivenza quali si convengono ad una comunità scolastica. Si provvederà dunque all'attuazione di attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (ad es. attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica quali attività di segreteria, di biblioteca, di pulizia dei locali ecc.) o a favore di Istituzioni operanti nel territorio di riferimento dell'Istituto.
 12. Nei periodi di allontanamento dalla comunità scolastica, deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nell'Istituto.



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE

Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

Licei Classico Cambridge, Scientifico Cambridge e Linguistico-Esabac Paritari

ingr. pedonale: Viale Vaticano 42, ingr. carrabile: Via Aurelia 208, 00165 Roma
Tel. +39.06.69871265 – Fax 06.39367700 – C.F. 80420010581 – Cod. mecc. RM1M07600P
www.istitutoapollinare.org – segreteria@istitutoapollinare.org

13. Ai sensi e per gli effetti della normativa vigente quando la violazione disciplinare può configurare un'ipotesi di reato, il Preside è tenuto alla presentazione di denuncia alle autorità competenti.
14. Per comportamenti non previsti all'art. 2 o non esplicitamente indicati si procede per analogia.
15. Gli effetti dei provvedimenti disciplinari sono limitati all'anno scolastico. In caso di trasferimento in corso d'anno dello studente ad altra scuola, la sanzione viene comunicata all'Istituto che lo accoglie.

Art. 5 - Procedimento sanzionatorio

Il provvedimento disciplinare è irrogato in seguito ad una procedura che ha lo scopo di accertare i fatti e di garantire condizioni di equità. In caso di infrazioni lievi:

1. il docente procede con il richiamo verbale privato o in classe.
2. il Preside, sentito lo studente ed eventualmente il Docente, può ammonire verbalmente o per iscritto lo studente informando in merito i genitori o convocandoli presso l'Istituto. In questo caso non viene data comunicazione preventiva di avvio del procedimento e la contestazione è formulata contestualmente, oralmente, ed annotata sul registro di classe insieme alle eventuali giustificazioni dell'allievo.

In caso di infrazioni più gravi o reiterate che comportano la sospensione dalle lezioni o l'allontanamento da scuola:

1. il procedimento sanzionatorio prende avvio con la segnalazione, da parte del docente, della mancanza commessa, anche se non si tratta di docente della classe. La segnalazione deve essere fatta con annotazione nel registro di classe e/o con comunicazione al preside; deve essere indicato il nominativo dello studente e riportata una descrizione sintetica e puntuale dell'accaduto.
2. il preside dà comunicazione di avvio del procedimento alla famiglia dello studente, indicando gli addebiti contestati, la data di audizione dello studente e i termini di conclusione del procedimento. Ove vi siano controinteressati, anche essi devono essere avvertiti dell'avvio del procedimento.
3. Il Preside, nel termine di quindici giorni dalla segnalazione, convoca, il Consiglio di Classe, se questo è l'organismo competente (devono essere presenti anche i rappresentanti di genitori e studenti), o invita il Presidente del Consiglio di Istituto a convocare tale organo. L'adunanza è valida se sono presenti la metà più uno degli aventi diritto al voto.
4. Lo studente (genitori nel caso di alunno minorenni) è invitato alla riunione perché esponga le proprie ragioni. Lo studente ha facoltà di presentare memorie e scritti difensivi.
5. Il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto, udito lo studente, i genitori ed eventuali testimoni o altre persone interessate e coinvolte, allontanato l'interessato provvede a discutere l'accaduto e con scrutinio segreto irroga la sanzione a maggioranza dei votanti. Le schede bianche e nulle si computano nel numero dei votanti.
6. Il verbale della riunione viene trasmesso al Preside per la formale notifica del provvedimento disciplinare all'interessato. In caso di allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine delle lezioni, a verbale devono essere precisate le motivazioni per cui non si sono ritenuti esperibili altri interventi che rendessero possibile il reinserimento nella comunità scolastica.
7. Nel caso di sospensione dalle lezioni per più di un giorno il Preside, su proposta del consiglio di classe, contestualmente al provvedimento:



- a. stabilisce e comunica alla famiglia quali attività intraprendere per mantenere un rapporto costruttivo con lo studente in previsione del suo rientro nella scuola,
- b. identifica il docente di contatto didattico.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'Organo di Garanzia interno alla scuola, che decide entro dieci giorni. Qualora esso non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Il ricorso all'Organo di Garanzia, da inoltrare in forma scritta al Preside, è ammesso solo per questioni di legittimità e non di merito.

Contro le decisioni dell'Organo di Garanzia è ammesso ricorso entro trenta giorni all'Organo Regionale di Garanzia, istituito presso l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio.

Art. 6 - Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia (OG) è presieduto dal Preside ed è composto da:

- 1 docente designato dal Consiglio d'Istituto, con funzione di segretario, con durata in carica triennale.
- 1 studente eletto dagli studenti, con durata in carica annuale. Le elezioni avvengono all'inizio di ogni anno scolastico, secondo le modalità definite per le elezioni dei rappresentanti nel CDI, con procedura semplificata.
- 1 genitore designato dal Consiglio d'istituto, con durata in carica triennale.
- Membro di diritto, il Rappresentante legale.

L'OG interviene nelle sanzioni disciplinari e nei conflitti in merito all'applicazione del Regolamento di Istituto, su richiesta di chiunque ne abbia interesse. Le funzioni dell'OG sono:

- Controllo sull'applicazione del Regolamento (tramite interviste questionari, statistiche...).
- proposta di eventuali modifiche/integrazioni (a seguito delle indagini effettuate).
- facilitazione/mediazione in caso di conflitto fra le parti.
- informazione sul Regolamento di Istituto (distribuzione di materiali, controllo sull'efficacia degli interventi informativi).
- assistenza agli Organismi di Disciplina dei Consigli di Classe nella definizione delle sanzioni sostitutive.
- assistenza agli studenti che subiscano un provvedimento di allontanamento dalla scuola (sospensione) durante e dopo il provvedimento stesso (art. 4, comma 8 dello Statuto).
- intermediario con l'Autorità Giudiziaria in caso si renda necessario.
- Il ricorso all' OG avviene entro quindici giorni dall'irrogazione della sanzione e può essere inoltrato da parte dello studente o da chiunque ne abbia interesse. Lo scopo primario dell'OG è quello di arrivare ad una mediazione soddisfacente per le parti in causa; nel caso ciò non sia possibile, l'OG elabora una risoluzione a cui le parti si devono attenere. La decisione viene verbalizzata e pubblicizzata mediante l'affissione in un apposito spazio.



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE

Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

Licei Classico Cambridge, Scientifico Cambridge e Linguistico-Esabac Paritari

ingr. pedonale: Viale Vaticano 42, ingr. carrabile: Via Aurelia 208, 00165 Roma
Tel. +39.06.69871265 – Fax 06.39367700 – C.F. 80420010581 – Cod. mecc. RM1M07600P
www.istitutoapollinare.org – segreteria@istitutoapollinare.org

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta (D.M. 5 del 16 gennaio 2009, Legge 150 del 01/10/2024)

La valutazione degli studenti, già prevista da precedenti norme, è stata integrata dal voto di comportamento, in base all'art. 2 della legge 169/2008. La valutazione degli apprendimenti per le varie discipline è espressa con voto in decimi; allo stesso modo, dal a. sc. 2008/09, anche la valutazione del comportamento è espressa con voto in decimi.

Il voto pari o inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

In caso di voto pari a sei decimi per una studentessa o uno studente della classe quinta il consiglio assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo; in caso di voto pari a sei decimi per una studentessa o uno studente delle classi dalla prima alla quarta il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo (legge n. 150 del 01/10/2024).

Nella valutazione complessiva, riferita all'intero anno scolastico, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché delle studentesse e degli studenti, si dovrà tener conto di quanto accaduto anche nel primo periodo dell'anno scolastico e si dovrà dare maggiore peso al voto di comportamento

INDICATORI	DESCRITTORI					
	10	9	8	7	6	5
1. Comportamento in relazione alla sfera socio-relazionale	Comportamento maturo, responsabile e collaborativo	Comportamento responsabile e collaborativo	Comportamento complessivamente rispettoso	Comportamento non sempre disponibile e collaborativo	Comportamento poco corretto nei confronti di una o più componenti della comunità scolastica	Presenza delle condizioni previste dall'art. n.4 del D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 (sospensione superiore a 15 giorni non emendata dallo studente nonostante l'erogazione di sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare)
2. Utilizzo dei materiali, degli strumenti, delle strutture e degli spazi	Utilizzo accurato, consapevole e corretto	Utilizzo consapevole e appropriato	Utilizzo corretto	Utilizzo non sempre conforme	Utilizzo poco conforme	
3. Partecipazione ed impegno	- Vivo interesse e partecipazione attiva, proficua e propositiva - Puntuale e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche	- Costante interesse e partecipazione - Regolare svolgimento delle consegne scolastiche	- Interesse e partecipazione abbastanza costanti - Svolgimento prevalentemente regolare delle consegne scolastiche	- Interesse e partecipazione accettabili - Svolgimento non sempre puntuale delle consegne scolastiche	- Scarso interesse e partecipazione discontinua e/o superficiale - Svolgimento superficiale e/o episodico delle consegne scolastiche	



ISTITUTO PONTIFICIO SANT'APOLLINARE

Scuola Secondaria di I Grado Paritaria

Licei Classico Cambridge, Scientifico Cambridge e Linguistico-Esabac Paritari

ingr. pedonale: Viale Vaticano 42, ingr. carrabile: Via Aurelia 208, 00165 Roma
 Tel. +39.06.69871265 – Fax 06.39367700 – C.F. 80420010581 – Cod. mecc. RM1M07600P
 www.istitutoapollinare.org – segreteria@istitutoapollinare.org

<p>4. Rispetto del calendario scolastico e dell'orario di lezione</p>	<p>Rispetto del Regolamento di Istituto riguardo a: - ritardi, uscite anticipate, assenze - giustificazioni - orari di inizio lezione, cambi d'ora, rientro dall'intervallo</p>	<p>Rispetto del Regolamento di Istituto riguardo a: - ritardi, uscite anticipate, assenze - giustificazioni - orari di inizio lezione, cambi d'ora, rientro dall'intervallo</p>	<p>- Ritardi, uscite anticipate e assenze di poco eccedenti il numero stabilito dal Regolamento di istituto - Giustificazione prevalentemente regolare di assenze e ritardi - Rispetto complessivo degli orari ad inizio lezione, nei cambi di ore, al rientro dall'intervallo</p>	<p>- Ritardi, uscite anticipate e assenze eccedenti il numero stabilito dal Regolamento di istituto - A volte tardiva e giustificazione di assenze e ritardi - Rispetto non sempre puntuale degli orari ad inizio lezione, nei cambi d'ora, al rientro dall'intervallo</p>	<p>- Ritardi, uscite anticipate e assenze eccessivamente eccedenti il numero stabilito dal Regolamento di istituto - Irregolare giustificazione di assenze e ritardi - Mancato rispetto degli orari ad inizio lezione, nei cambi d'ora, al rientro dall'intervallo</p>
<p>5. Provvedimenti disciplinari</p>	<p>Assenza di note e sospensioni</p>	<p>Assenza di sospensioni Assenza di note o, in caso di note, notevole progresso nel comportamento rispetto al primo periodo dell'a.s.</p>	<p>Assenza di sospensioni Assenza di note o, in caso di note, notevole progresso nel comportamento rispetto al primo periodo dell'a.s.</p>	<p>Presenza almeno di un ammonimento verbale o scritto del Preside senza sospensione e/o di più di una nota individuale dei Docenti sul Registro nell'arco dell'anno scolastico. (Cfr comportamenti sanzionabili nella Tabella riassuntiva delle sanzioni dei comportamenti individuali Tabella riassuntiva Regolamento di disciplina)</p>	<p>Presenza di più di un ammonimento scritto del Dirigente con sospensione entro i 15 giorni (sanzioni di II livello irrogate secondo l'art. 5 del Regolamento di disciplina)</p>



CRITERI DI ASSEGNAZIONE	Il voto 10 si assegna in presenza dei 5 indicatori previsti	Il voto 9 si assegna in presenza dei 4 indicatori previsti e in assenza di sospensioni	Il voto 8 si assegna in presenza di almeno 3 indicatori previsti	Il voto 7 si assegna in presenza di almeno 2 indicatori. E' comunque obbligatorio se è presente l'indicatore n. 5	Il voto 6 si assegna in presenza di almeno 2 indicatori previsti, uno dei quali obbligatoriamente deve essere il n. 5.	
-------------------------	---	--	--	---	--	--

LEGENDA

- Comportamento in relazione alla sfera socio-relazionale: rispetto del Preside, dei docenti, del personale tutto della scuola, dei loro compagni e di tutte le regole della vita associata contenute nel Regolamento d'Istituto.
- Utilizzo dei materiali, degli strumenti, delle strutture e degli spazi della Scuola: aule, palestre, laboratori, aula magna, biblioteca, documentazione scolastica, attrezzature multimediali, arredi, etc., nel rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme di sicurezza e tutela della salute.
- Partecipazione ed impegno: capacità di intervenire attivamente e propositivamente nelle attività curricolari e extracurricolari proposte, rispetto e svolgimento delle consegne e degli impegni scolastici.
- Rispetto del calendario scolastico e dell'orario di lezione: puntualità, ritardi, uscite anticipate, frequenza, giustificazioni.
- Provvedimenti disciplinari: note, sospensioni.

Criteri di valutazione dei crediti

In vista dell'Esame di Stato conclusivo dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore, in sede di scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni, viene attribuito il credito scolastico ad ogni studente.

Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ciascun alunno è pubblicato all'albo dell'Istituto, unitamente ai voti conseguiti in sede di scrutinio finale ed è trascritto sulla pagella scolastica.

Il punteggio denominato "credito scolastico" consiste in un patrimonio di punti che ogni studente costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce (40 punti al massimo su 100) a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

La legge 150 del 01/10/2024 all'art. 1 stabilisce che Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.



Tabella A DL 62 del 13/04/2017 (art.5 co.2)

Media dei voti	Crediti III anno	Crediti IV anno	Crediti V anno
$M < 6$	-----	-----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nota:

“M” rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell’ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione le seguenti condizioni:

1. la media “M” dei voti, che definisce, se superiore allo 0.50, l’inserimento nella fascia alta della banda di oscillazione;
2. valutazioni premianti inerenti allo svolgimento di specifici percorsi formativi e al conseguimento di competenze trasversali.
3. Si procede all’attribuzione del credito massimo nell’ambito delle bande di oscillazione, previste dalla tabella ministeriale, qualora lo studente oltre all’aver ottenuto un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi (art. 1 legge 150 del 01/10/2024) (condizione necessaria) soddisfi una delle seguenti condizioni:
 - a. Collocazione della media nella fascia alta a partire dallo 0,50 (“M”)
 - b. Valutazioni premianti in almeno due delle seguenti voci:
 - A: assiduità nella frequenza (minimo 90% di presenze)
 - B: interesse nella partecipazione al dialogo educativo e/o capacità di ricoprire un ruolo costruttivo nel contesto scolastico (ad es. rappresentanti degli organi collegiali);
 - C: notevole progresso nell’apprendimento anche nelle attività di recupero;
 - D: interesse e impegno nella partecipazione alle attività di ampliamento e potenziamento dell’offerta formativa della Scuola e/o certificazioni linguistiche conseguite presso enti accreditati (art. 8 co. 9 O.M. 205/2019);
 - E: interesse e profitto apprezzabili nella partecipazione alle lezioni di IRC;
 - F: impegno e partecipazione nell’attività di PCTO (art. 8 co. 5 O.M. 205/2019).

TABELLA RIASSUNTIVA SANZIONI DISCIPLINARI

	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	SANZIONE Articolata progressivamente in relazione alla gravità e dal ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenze
Frequenza non regolare	N° assenze non dovute a malattia superiori a 10 gg.	Richiamo verbale, privato o in classe	Docente Se il comportamento è reiterato: Preside	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal collegio dei docenti, di norma senza determinare l'insufficienza
	Individuali, collettive o reiterate, entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto o dalla videolezione non adeguatamente motivate	Richiamo riportato sul registro di classe		
	Assenze non giustificate e ritardo oltre i limiti delle giustificazioni	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione		
Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici	L'alunno non esegue i compiti assegnati	Richiamo verbale, privato o in classe Richiamo riportato sul registro di classe Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione	Docente Se il comportamento è reiterato: Preside	
	L'alunno non fa firmare le comunicazioni che la scuola invia alla famiglia			
	L'alunno risulta sprovvisto del materiale didattico necessario			
	L'alunno porta a scuola ed utilizza materiale non attinente all'attività didattica (cellulare, lettore MP3...)			
	L'alunno non disattiva il microfono durante la videolezione o non lo attiva quando richiesto dal docente			
L'alunno non attiva la telecamera durante la videolezione, senza autorizzazione				

Mancanza di rispetto per le persone: verso il Capo d'Istituto, i docenti, il personale tutto, i compagni	L'alunno partecipa alle lezioni in presenza o a distanza con abbigliamento non consono.			
	L'alunno assume comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività scolastiche, in particolare quelle didattiche, anche in videolezione	Richiamo verbale, privato o in classe Richiamo riportato sul registro di classe		Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti, di norma senza determinare l'insufficienza
	L'alunno invia e divulga, attraverso strumenti elettronici, immagini o registrazioni effettuate all'interno dei locali della scuola senza il necessario consenso dei soggetti legittimati a fornirlo	Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione Sospensione dalle visite e dai viaggi di istruzione		
	L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti del Capo di Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni	Sospensione dalle lezioni Attività riparatorie in caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta:	Docente Se il comportamento è reiterato: Preside - Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni	
	L'alunno si comporta in maniera violenta e litigiosa provocando danni fisici a cose e/o persone	<ul style="list-style-type: none"> la sospensione delle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto inferiore a 5 giorni 	Consiglio di istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	Sul voto di Condotta secondo i criteri stabiliti dal collegio docenti, determinandone anche l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami finali
	L'alunno commette azioni che violano la dignità ed il rispetto della persona umana	<ul style="list-style-type: none"> la sospensione delle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto da 5 a 15 giorni 		Possibilità di iscrizione ad altra scuola in corso d'anno
	L'alunno condivide il link di collegamento alla videolezione con persone estranee al gruppo classe	<ul style="list-style-type: none"> allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 5 giorni e fino a 15 giorni o fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone 		
	L'alunno registra o divulga la video lezione			
	L'alunno divulga materiali depositati in piattaforma			
	L'alunno utilizza parole o frasi offensive nei confronti delle istituzioni			

Mancata osservanza delle norme di sicurezza	L'alunno si comporta in modo poco controllato e pericoloso per la salvaguardia della propria persona	Richiamo verbale, privato o in classe	Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni (attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito)	Sul voto di condotta
	L'alunno mette in pericolo l'incolumità delle persone	Richiamo riportato sul registro di classe Sospensione dalle lezioni Allontanamento dalla comunità scolastica		
Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature ed agli arredi	L'alunno usa in modo scorretto le attrezzature e il materiale didattico insudiciandolo o danneggiandolo	Richiamo riportato sul registro di classe	Preside Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni (attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito)	Sul voto di condotta
	L'alunno non rispetta l'ambiente scolastico	Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata		
	L'alunno partecipa alla videolezione da ambiente non adatto all'apprendimento	Coinvolgimento della famiglia e richiesta di risarcimento economico		
	L'alunno provoca danneggiamento doloso a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio ecc...	Sospensione dalle lezioni Allontanamento dalla comunità scolastica		

Altre violazioni	L'alunno fuma a scuola o durante la videolezione	Comunicazione scritta alle famiglie Sanzione amministrativa (maggioresse e se il fatto è commesso a scuola)	Docente Preside	Sanzione: fino a un massimo di due giorni, comporta il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare	Effetti sul voto di condotta
	L'alunno falsifica la firma dei genitori	Nota sul registro e comunicazione scritta ai genitori	Preside		
	L'alunno divulga le credenziali necessarie per accedere alle piattaforme didattiche				
	L'alunno si appropria di oggetti o denaro altrui	Restituzione del materiale comunicazione alla famiglia Sospensione dalle lezioni	Preside Consiglio di classe per sospensioni fino a 15 giorni Consiglio di istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni	Sanzione: allontanamento dalla scuola superiore a due giorni con attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche e individuate nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'istruzione e del merito	
Fatto che si configura come reato	Allontanamento dalla comunità scolastica	Consiglio di istituto			

